

# PROTEGGI TE STESSO E GLI ALTRI

## NORME GENERALI DA RISPETTARE NEGLI SPAZI CHIUSI

- Lava spesso le mani con acqua e sapone o con gel igienizzante.
- Tieni ad abbassare e a ritrarre il braccio ma per il momento sulla mascherina assicurati di toccare.
- Evita di toccarti occhi, naso o bocca senza prima averli lavati.
- Mantieni sempre la distanza minima di 1 m.
- Copriti naso e bocca ogni volta che trascini mascherina con te facendo del gesto.
- Utilizza le misure di protezione.

## PER LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SULLA NEVE SEGUI QUESTE LINEE GUIDA

- Informati bene sul percorso della partenza. Puoi contattare l'ufficio di assistenza turistica più vicino a te.
- Se pareti di roccia o ghiaccio, non appoggiare mani o bastoni su pareti di roccia o ghiaccio.
- Controlla il tuo stato di salute prima di partire e se non ti senti bene, rimanda la tua uscita.
- Utilizza della tecnica di marcia rispettando anche la montagna.
- Mantieni la distanza di almeno 2 metri.
- Ricorda di evitare lo scambio di effetti personali, strumenti e bastoni con le altre persone.
- Porta con te un kit di pronto soccorso per subitaneamente esporti.
- Non abbandonare mai il tuo gruppo e se possibile evita di lasciarti presso i rifugi o le malghe.

**LOCALITÀ RABBI**  
**LE MALGHE DI RABBI** 6 ore 1

accesso **Piazzola - loc. Cavalari**  
quota di partenza e arrivo **1.480 m**  
quota massima raggiunta **2.054 m**  
lunghezza percorso **9 km**  
difficoltà **media**

- solitario e panoramico
- inserito nel Parco Nazionale dello Stelvio
- facile avvistamento fauna selvatica

Loc. Cavalari (1.480 m) - Malga Arina (Torzozza 1.890 m) - Malga Cespedè (Sarnocleva 1.892 m) - Malga Paludè Alta (Caldesè Alta 2.054 m) - Malga Paludè Bassa (Caldesè Bassa 1.835 m) - loc. Cavalari (1.480 m)

Dal parcheggio di Cavalari posto sopra l'omonima frazioncina il percorso sale sul tracciato della strada estiva che con pendenza moderata sale a tornanti nello splendido scenario sino agli ampi spazi prativi delle malghe. In prossimità della Malga Artise il percorso risale lungo i pascoli sottostanti fino a raggiungere la Malga (1.890 m) (2.30 h). Da quassù si gode di un ampio panorama sulla Val di Rabbi e sulle montagne che la circondano. Di qui percorrendo il sentiero si arriva alla Malga Cespedè (1.892 m) (3 h) e seguendo le pieghe delle dorsali che discendono dalla Cima del Sae Forà, dopo l'ampio valone del Lago Corvo, si giunge alla Malga Paludè Alta (2.054 m) (4 h). Luogo da cui si gode di un'ampia veduta sulla Val di Rabbi e sulle lontane Dolomiti. In discesa lungo la traccia di una vecchia mulattiera si giunge fino alla Malga Paludè Bassa (1.835 m) (5 h) e da qui lungo boschi e spazi aperti fino al parcheggio di Cavalari (6 h). L'itinerario può essere abbreviato percorrendo il sentiero che da Malga Cespedè conduce in breve a Malga Paludè bassa.

**LOCALITÀ RABBI**  
**MASI DI VALORZ** 3 ore 30' 2

accesso **Uff. Turistico S. Bernardo**  
quota di partenza e arrivo **1.093 m**  
quota massima raggiunta **1.364 m**  
lunghezza percorso **4 km**  
difficoltà **facile**

- ambiente selvaggio
- costruzioni caratteristiche
- neve garantita

San Bernardo (1.093 m) - passaggio tra i Masi di Valorz - Baito Forestale (1.364 m) - rientro lungo la destra orografica del rio Valorz

Dal parcheggio posto in prossimità dell'Ufficio Turistico a San Bernardo, tenendo in mano le racchette da neve, si scende lungo la strada portandosi al di là del torrente Rabbi. Superato due stalle e un vecchio masso si giunge ad un ponticello sul Rio Valorz in prossimità del quale si possono comodamente indossare le ciaspole. Salendo lungo la traccia tra i caratteristici masi e superando un ponticello in legno, ci si inoltra tra le incombeni pareti della valle di Valorz fino al Baito Forestale (1.364 m) posto al cospetto delle imponenti cascate ghiacciate (2 h). Raggiunto questo punto panoramico si percorre l'itinerario in senso contrario fino al parcheggio a quota mt. 1.246. Si attraversa il ponte sul Rio Valorz e si prosegue sul lato destro orografico rientrando al punto di partenza (3.30 h).

**LOCALITÀ RABBI**  
**PONTE SOSPESO-MALGA FRATTE** 3 ore 3

accesso **Rabbi Fonti**  
quota di partenza e arrivo **1.260 m**  
quota massima raggiunta **1.482 m**  
lunghezza percorso **3 km**  
difficoltà **facile**

- suggestivo ambiente
- inserito nel Parco Nazionale dello Stelvio
- emozionante ponte sospeso

Rabbi Fonti (1.260 m) - Ponte Sospeso (1.366 m) - Malga Fratte Bassa (1.482 m)

Dal parcheggio in località Rabbi Fonti, nei pressi delle famose Terme, si segue un'evidente strada boschiva sul lato sinistro della strada principale recante le indicazioni per Ponte Sospeso e Malga Fratte. La si percorre in graduale salita per circa 1 km fin quando, in maniera molto evidente, si notano sul lato destro le indicazioni per Ponte Sospeso/Malga Fratte Bassa. Si segue il sentiero nel suggestivo bosco di abeti sino ad arrivare in prossimità del profondo avvallamento del Rio Ragaio, attraversato dal nuovo Ponte Sospeso. Il ponte attraversa la forra per una lunghezza di oltre 100 metri, ad un'altezza di ben 57 metri. Molto suggestiva la sottostante cascata Ragaio. Al di là della valle il sentiero, molto evidente, raggiunge in leggera discesa una vecchia mulattiera che sale dal basso (prestare attenzione alla possibile presenza di ghiaccio). La si percorre in salita sino ad incontrare l'evidente strada sterrata che in breve conduce alla Malga Fratte Bassa. Zona estremamente panoramica nel Parco Nazionale dello Stelvio. L'itinerario viene per il primo tratto sulla stessa strada che prosegue in basso, attraversando il sottostante ponte Ragaio, da dove si può osservare in alto il Ponte Sospeso, percorso in discesa. Di lì si giunge in breve al punto di partenza, fiancheggiando la pista di sci da fondo e l'impeetuoso torrente Rabbi.

Il tratto di itinerario che porta al ponte sospeso potrebbe essere chiuso per presenza di ghiaccio. In tal caso è possibile affrontare il percorso indicato come ritorno da Malga Fratte sia per l'andata che per il ritorno. Per informazioni su apertura e orari di Malga Fratte Bassa: cell. 339.2868911

**LOCALITÀ RABBI**  
**MALGA MONTE SOLE** 3 ore 4

accesso **Rabbi Fonti**  
quota di partenza e arrivo **1.260 m**  
quota massima raggiunta **1.400 m**  
lunghezza percorso **7 km**  
difficoltà **media**

- ambiente selvaggio
- solitario e panoramico
- inserito nel Parco Nazionale dello Stelvio
- percorso su strada battuta da gatto delle nevi

Rabbi Fonti (1.260 m) - Malga Monte Sole Bassa (1.739 m) - Malga Monte Sole Alta (2.053 m)

Si raggiunge la località Rabbi Fonti posta in fondo alla Val di Rabbi e si parcheggia nei pressi dello stabilimento termale. Il percorso sale su evidente strada sterrata battuta fino alla località Fontanon in prossimità della Malga Stabiet. Lasciando la malga sulla sinistra si prosegue a destra effettuando il tornante per giungere quindi, dopo altre tornante, a Malga Monte Sole Bassa. Da qui, sempre su strada battuta con gatto delle nevi, si giunge a Malga Monte Sole Alta. Itinerario, costantemente battuto con mezzi battipista, è ideale anche per escursioni a piedi e con slittino. Rientro dallo stesso percorso.

Per informazioni su apertura e orari di Malga Monte Sole Alta: tel. 0463.636134 - cell. 339.1310314

**LOCALITÀ RABBI**  
**MALGA STABLASOLO** 1 ora 30' 5

accesso **Rabbi Fonti**  
quota di partenza e arrivo **1.260 m**  
quota massima raggiunta **1.539 m**  
lunghezza percorso **3,5 km**  
difficoltà **media**

- ambiente selvaggio
- costruzioni caratteristiche
- nel Parco Nazionale dello Stelvio
- percorso su strada battuta da gatto delle nevi

Rabbi Fonti (1.260 m) - Coler (1.386 m) - Malga Stablasolo (1.539 m)

Si raggiunge la località Rabbi Fonti posta in fondo alla Val di Rabbi e si parcheggia in località Plan, nei pressi della pista di sci fondo, circa 800 m oltre lo Stabilimento Termale. Si prosegue dritto nel bosco su strada battuta sulla sinistra orografica del torrente Rabbi fino a località Coler. Si attraversa il ponte sul torrente Rabbi e si sale sulla destra orografica dello stesso fino a giungere nei pressi del rifugio Al Fontanon, porre particolare attenzione in questo tratto del percorso poiché può essere soggetto a fenomeni valanghivi. Da qui si prosegue su strada forestale fino a malga Stablasolo. Di qui si può procedere fino al ponte sul Rabbi e al cospetto delle cascate di Saent. Si rientra dallo stesso percorso.

Per informazioni su apertura e orari di Malga Stablasolo: cell. 388.8635982

**LOCALITÀ MALÉ**  
**TRA LE MALGHE DI BOLENTINA** 3 ore 6

accesso **Fraz. Boletina**  
quota di partenza e arrivo **1.248 m**  
quota massima raggiunta **1.600 m**  
lunghezza percorso **7,7 km**  
difficoltà **medio/difficile**

- solitario e panoramico con vista sulla Val di Rabbi, la Val di Sole e la Val di Non

Boletina (1.161 m) - Mas da Mez (1.317 m) - Piazza Merentata (1.510 m) - Mas de la Cros (1.601 m) - Malga Boletina Bassa (1.510 m)

Da Malé raggiungere la fraz. di Boletina, oltrepassare il centro abitato della frazione seguendo la strada asfaltata fino al primo tornante. Parcheggiare la macchina e seguire la strada asfaltata che sale, compiendo tre tornanti, fino alla loc. Mas de Mez. Procedere fino alla loc. Piazza Merentata (quota 1.510 m) e continuare, arrivando allo sfondo il Cimon de Boletina, fino al Mas de la Cros (1.601 m) punto soleggiato e panoramico circondato da distese innestate di valle di ghiaccio. Il tempo di percorrenza stimato fino al Mas de la Cros è di circa 1 h e 30'. Dal Malghetto il percorso prosegue nel bosco scendendo di quota per giungere dopo circa 20' alla Malga Boletina Bassa (1.510 m) da dove si può ammirare uno scorcio della Val di Rabbi. Seguendo in direzione sud e sud-est dopo circa 40' si arriva in località "seghe" con vista sulla bassa Val di Sole. Ancora 30' circa per giungere al parcheggio. Questo percorso è da effettuarsi preferibilmente nell'arco di una giornata.

**LOCALITÀ DIMARO**  
**VAL MELEDRIO** 3 ore 7

accesso **Dimaro**  
quota di partenza e arrivo **800 m**  
quota massima raggiunta **1.400 m**  
lunghezza percorso **6,4 km**  
difficoltà **media**

- ambiente selvaggio
- zona di valore ambientale e storico
- inserito nel Parco Naturale delle Dolomiti di Brenta

Dimaro (800 m) - Doss S. Brigida (1.344 m) - Masi Ronzola (1.289 m) - Folgarida/Belvedere (1.400 m)

Dall'abitato di Dimaro si segue la statale n. 239 in direzione Passo Campo Carlo Magno e Madonna di Campiglio fino al primo tornante (parcheggio). Da qui si distacca una stradina che risale la Val Meledrio. Il percorso porta all'Ecumene della Val Meledrio (aperto in estate). Dopo una vecchia "calcarà" dove si produceva calce viva si sale attraverso il bosco di larici che ricopre le pendici del Doss di Santa Brigida, sede di un antico ospizio fin dal XIV secolo. Raggiunto il bivio che porta al vecchio ospizio, ora denominato Malga del Doss, si prosegue imboccando la stradina sulla destra intagliata nella roccia viva dove il torrente Meledrio emerge da una stretta forra rocciosa, formando alcune belle cascate. Punto più suggestivo dell'itinerario. Continuando a salire verso i Masi di Ronzola si raggiunge la strada statale 239 all'altezza della località Belvedere. Rientro per lo stesso itinerario.

Per informazioni su apertura e orari di Malga Monte Sole Alta: tel. 0463.636134 - cell. 339.1310314

**LOCALITÀ FOLGARIDA**  
**SALITA AL MALGHET AUT** 2 ore 8

accesso **Parcheggio per Malga Dinias S.S. 239**  
quota di partenza e arrivo **1.500 m**  
quota massima raggiunta **1.850 m**  
lunghezza percorso **2,8 km**  
difficoltà **facile**

- inserito nel comprensorio sciistico Folgarida-Marilleva
- possibilità di utilizzo dell'impianto di risalita per chi effettua l'itinerario in senso inverso.

Folgarida (1.300 m) - Malghetto di Almazzagò (1.389 m) - Marilleva (1.400 m)

Nella parte più alta del Ple Folgarida si percorre per un breve tratto la strada forestale fino al primo tornante, dove si imbecca a destra della strada un evidente sentiero che attraversa la Val Rotan e raggiunge il pascolo del Malghetto di Almazzagò. Da qui si gode di una bellissima vista sulla Val di Sole. Ci si addentra quindi in un bosco di conifere per arrivare alla stazione intermedia della cabinovia "Daolasa - Valmastellina" situata presso il Malghetto di Mastellina a m. 1.364 (è possibile fare il medesimo percorso a ritroso verso Folgarida partendo da questo punto, raggiungibile con telecabina da Daolasa: itinerario facile di 2 km percorribile in 1h e 15'). Si oltrepassa quindi la Cabinovia e dopo circa 100 mt si può individuare a sinistra un'indicazione utile per imboccare il sentiero in direzione Marilleva; proseguendo si incontra la strada provinciale che va attraversata, per poi imboccare di nuovo la strada forestale lunga circa 300 mt che più avanti si restringe leggermente fino a diventare sentiero. Si attraversa quindi una piccola vallata e dopo pochi metri si raggiunge la stazione turistica di Marilleva 1400. Lo stesso percorso può essere effettuato a ritroso partendo dalla località turistica di Marilleva (raggiungibile anche con telecabina Copai-Malga Panchiana).

Dalla località di Folgarida si prosegue sulla statale in direzione di Madonna di Campiglio fino al parcheggio della Malga di Dimaro ubicata sulla statale S.S. 239. (Lato destro della carreggiata viaggiando in direzione Madonna di Campiglio). Da qui si sale seguendo la strada forestale che con alcuni tornanti si porta alla Malga di Dimaro. Punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Da qui l'itinerario prosegue entrando nel bosco e dopo alcuni tornanti si raggiunge la località Malghet Aut (1850 m) centro del comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva. All'arrivo del percorso prestare particolare attenzione ai numerosi sciatori presenti sulle piste.

**LOCALITÀ DIMARO FOLGARIDA**  
**BAITA CIOCOMITI-MALGA VIGO** 1 ora 45' 9

accesso **Parcheggio bivio per Malga Dinias S.S. 239**  
quota di partenza e arrivo **1.500 m**  
quota massima raggiunta **1.800 m**  
lunghezza percorso **2,8 km**  
difficoltà **media**

- panorama mozzafiato sulle Dolomiti di Brenta
- immersione totale nel bianco del bosco invernale
- possibilità di ristoro a Malga Vigo

Prendendo la strada statale S.S. 239 e proseguendo in direzione Madonna di Campiglio dopo aver passato gli abitati di Dimaro e Folgarida, il parcheggio al bivio per la Malga di Dimaro si trova sul lato destro della strada. Dopo circa 45 minuti di passeggiata si raggiunge la Malga di Dimaro, punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Tenendo la malga alla propria destra si seguono le indicazioni per la Malga Vigo. Si imbecca quindi un sentiero (sentiero SAT n. 265) in leggera salita immerso tra le conifere, dove le ombre ed il silenzio del bosco sostituiscono la grande luminosità del pascolo innevato della malga. Seguendo il sentiero per circa 1 h si raggiunge Baita Cioconti - Malga Vigo, dove sarà possibile godere di un panorama mozzafiato. La malga, immersa all'interno della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, è rinnovata ed offre servizio di ristorazione.

Prendendo la strada statale S.S. 239 e proseguendo in direzione Madonna di Campiglio dopo aver passato gli abitati di Dimaro e Folgarida, il parcheggio al bivio per la Malga di Dimaro si trova sul lato destro della strada. Dopo circa 45 minuti di passeggiata si raggiunge la Malga di Dimaro, punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Tenendo la malga alla propria destra si seguono le indicazioni per la Malga Vigo. Si imbecca quindi un sentiero (sentiero SAT n. 265) in leggera salita immerso tra le conifere, dove le ombre ed il silenzio del bosco sostituiscono la grande luminosità del pascolo innevato della malga. Seguendo il sentiero per circa 1 h si raggiunge Baita Cioconti - Malga Vigo, dove sarà possibile godere di un panorama mozzafiato. La malga, immersa all'interno della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, è rinnovata ed offre servizio di ristorazione.

**LOCALITÀ DIMARO FOLGARIDA**  
**MALGA BASSA PRESSON-MASI DI RONZOLA** 1 ora 30' 10

accesso **Parcheggio Telecabina Belvedere di Folgarida**  
quota di partenza e arrivo **1.400 m**  
quota massima raggiunta **1.400 m**  
lunghezza percorso **3 km**  
difficoltà **facile**

- facile passeggiata ai piedi del Sasso Rosso;
- la Malga Bassa di Presson ed un piccolo rifugio in legno immerso nella Natura;
- possibilità di ristoro in località Belvedere di Folgarida.

Parcheggiando l'auto presso il Piazzale Belvedere di Folgarida, il sentiero si imbecca appena a valle rispetto all'Hotel Belvedere, situato a lato sinistro della strada statale 239 salendo in direzione Madonna di Campiglio. Si segue quindi il sentiero in leggera discesa mantenendo la destra e seguendo le indicazioni per località "Ronzola". Una volta raggiunti dei masi di montagna, si scende in direzione della Malga Bassa di Presson. Di qui si incontra prima un arnese in legno sulla destra, simboleggiante l'abbraccio tra l'uomo e la Natura, e poi risalendo si tiene sempre la destra alla volta della Malga Bassa di Presson, recentemente rinnovata. Una volta raggiunta la malga si può scegliere di proseguire sul sentiero risalendo verso la strada statale o tornare al punto di partenza ripercorrendo lo stesso itinerario.

Dalla stazione a monte della cabinovia Daolasa si attraversa in piano la pista da sci Mastellina in direzione del Family park di Daolasa: ci si addentra in un bosco rado di Larici e pini cembri fino a raggiungere il panoramico crinale del Levatico. Si percorre il crinale in leggera discesa in un bosco gradualmente più fitto fino ad arrivare circa 50 mt sopra la stazione a valle dell'impianto Sghirhat (attraversando Pista Sghirhat), di qui in breve alla già visibile Malga Panchiana.

Questo itinerario può essere effettuato anche in senso inverso partendo dalla stazione a monte della cabinovia Panchiana che parte da Marilleva 1400.

**LOCALITÀ FOLGARIDA-COMMEZZADURA**  
**AL MALGHETTO IN ALMAZZAGO** 2 ore 11

accesso **Piazzale Folgarida**  
quota di partenza e arrivo **1.300 m**  
quota massima raggiunta **1.400 m**  
lunghezza percorso **5,2 km**  
difficoltà **media**

- percorso nel bosco
- punto panoramico sulla Val di Sole
- possibilità di utilizzo impianto di risalita

Folgarida (1.300 m) - Malghetto di Almazzagò (1.389 m) - Marilleva (1.400 m)

Nella parte più alta del Ple Folgarida si percorre per un breve tratto la strada forestale fino al primo tornante, dove si imbecca a destra della strada un evidente sentiero che attraversa la Val Rotan e raggiunge il pascolo del Malghetto di Almazzagò. Da qui si gode di una bellissima vista sulla Val di Sole. Ci si addentra quindi in un bosco di conifere per arrivare alla stazione intermedia della cabinovia "Daolasa - Valmastellina" situata presso il Malghetto di Mastellina a m. 1.364 (è possibile fare il medesimo percorso a ritroso verso Folgarida partendo da questo punto, raggiungibile con telecabina da Daolasa: itinerario facile di 2 km percorribile in 1h e 15'). Si oltrepassa quindi la Cabinovia e dopo circa 100 mt si può individuare a sinistra un'indicazione utile per imboccare il sentiero in direzione Marilleva; proseguendo si incontra la strada provinciale che va attraversata, per poi imboccare di nuovo la strada forestale lunga circa 300 mt che più avanti si restringe leggermente fino a diventare sentiero. Si attraversa quindi una piccola vallata e dopo pochi metri si raggiunge la stazione turistica di Marilleva 1400. Lo stesso percorso può essere effettuato a ritroso partendo dalla località turistica di Marilleva (raggiungibile anche con telecabina Copai-Malga Panchiana).

Dalla località di Folgarida si prosegue sulla statale in direzione di Madonna di Campiglio fino al parcheggio della Malga di Dimaro ubicata sulla statale S.S. 239. (Lato destro della carreggiata viaggiando in direzione Madonna di Campiglio). Da qui si sale seguendo la strada forestale che con alcuni tornanti si porta alla Malga di Dimaro. Punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Da qui l'itinerario prosegue entrando nel bosco e dopo alcuni tornanti si raggiunge la località Malghet Aut (1850 m) centro del comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva. All'arrivo del percorso prestare particolare attenzione ai numerosi sciatori presenti sulle piste.

**LOCALITÀ FOLGARIDA-COMMEZZADURA**  
**AL RIFUGIO SOLANDER** 1 ora 15' 12

accesso **Piazzale Folgarida o Belvedere**  
quota di partenza e arrivo **1.850 m**  
quota massima raggiunta **2.045 m**  
lunghezza percorso **2,2 km**  
difficoltà **facile**

- inserito nel comprensorio sciistico Folgarida-Marilleva
- panorama mozzafiato sulle Dolomiti di Brenta
- possibilità di utilizzo impianto di risalita

Rifugio Solander (2.045 m)

Si sale in quota da Folgarida fino al Malghet Aut con le telecabine Folgarida o Belvedere. Camminando a bordo pista si raggiunge la stazione a monte della seggiovia Bamby, che può essere utilizzata anche dai turisti senza ski sia in salita che in discesa da dove parte il sentiero. Percorso in breve tratto a lato pista si raggiunge la partenza della Seggiovia Brenta. Si prosegue costeggiando la pista che dopo pochi metri si porta in un bosco di larici ed abeti. Si percorre questo tracciato per circa 15 minuti fino ad imboccare l'apposito sentiero in area boschiva sotto lo "Skivog Malghet Aut" per arrivare al Rifugio Solander. Rientro per lo stesso itinerario.

Prendendo la strada statale S.S. 239 e proseguendo in direzione Madonna di Campiglio dopo aver passato gli abitati di Dimaro e Folgarida, il parcheggio al bivio per la Malga di Dimaro si trova sul lato destro della strada. Dopo circa 45 minuti di passeggiata si raggiunge la Malga di Dimaro, punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Tenendo la malga alla propria destra si seguono le indicazioni per la Malga Vigo. Si imbecca quindi un sentiero (sentiero SAT n. 265) in leggera salita immerso tra le conifere, dove le ombre ed il silenzio del bosco sostituiscono la grande luminosità del pascolo innevato della malga. Seguendo il sentiero per circa 1 h si raggiunge Baita Cioconti - Malga Vigo, dove sarà possibile godere di un panorama mozzafiato. La malga, immersa all'interno della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, è rinnovata ed offre servizio di ristorazione.

**LOCALITÀ DAOLASA - MARILLEVA 1400**  
**RIF. SOLANDER-MALGA PANCHIANA** 1 ora 13

accesso **Stazione a monte cabinovia Daolasa e Stazione a monte Cabinovia Panchiana**  
quota di partenza e arrivo **1.862/2.040 m**  
quota massima raggiunta **2.040 m**  
lunghezza percorso **1,6 km**  
difficoltà **facile**

- percorso nel bosco
- inserito nella Skiarea Folgarida Marilleva

Rifugio Solander (2.045 m) - Malga Panchiana (1.863 m)

Dalla stazione a monte della cabinovia Daolasa si attraversa in piano la pista da sci Mastellina in direzione del Family park di Daolasa: ci si addentra in un bosco rado di Larici e pini cembri fino a raggiungere il panoramico crinale del Levatico. Si percorre il crinale in leggera discesa in un bosco gradualmente più fitto fino ad arrivare circa 50 mt sopra la stazione a valle dell'impianto Sghirhat (attraversando Pista Sghirhat), di qui in breve alla già visibile Malga Panchiana.

Questo itinerario può essere effettuato anche in senso inverso partendo dalla stazione a monte della cabinovia Panchiana che parte da Marilleva 1400.

**LOCALITÀ MARILLEVA 1400**  
**MADONNA DELLA CIME LAGHI DEL MALGHET** 2 ore 14

accesso **Parch. Residence Artuk**  
quota di partenza e arrivo **1.400 m**  
quota massima raggiunta **2.001 m**  
lunghezza percorso **2,73 km**  
difficoltà **facile/impegnativa**

- percorso breve e pianeggiante alla Madonna delle Cime
- salita impegnativa al Laghetti del Malghetto
- possibilità di utilizzo impianto di risalita

Marilleva (1.400 m) - Madonna della Cime (1.400 m) - Bivio Rifugio Ort (1.820 m) - Malga Copai (1.986 m) - Laghetti del Malghetto (2.001 m)

Passeggiata semplice ed adatta a tutti che parte da Marilleva 1400, nei pressi del Re-sidence Artuk dove si imbecca il sentiero in salita fino al binoccolo "Ponte Alto" per poi scendere per circa 400 m seguendo l'indicazione "Madonna delle Cime" attraverso un sentiero pianeggiante. Svitando a destra, lungo una strada pianeggiante, si giunge in circa 20 minuti alla "Madonna delle Cime", un piccolo capello posto alla fine del sentiero. Rientro dallo stesso percorso (1 ora solo andata). Un itinerario alternativo si snoda dal "Ponte Alto" continuando in salita e seguendo le indicazioni per i Laghetti; si arriva ad un secondo bivio: proseguendo su ripido sentiero si raggiungono i Laghi del Malghet (sentiero SAT 202), mentre svoltando a sinistra ci si dirige verso Marilleva 1400, percorrendo il sentiero in leggera discesa fino al Residence Artuk (2 ore solo andata). La salita a Marilleva 1400 può essere effettuata con la telecabina Contrà-Malga Copai.

Dalla località di Folgarida si prosegue sulla statale in direzione di Madonna di Campiglio fino al parcheggio della Malga di Dimaro ubicata sulla statale S.S. 239. (Lato destro della carreggiata viaggiando in direzione Madonna di Campiglio). Da qui si sale seguendo la strada forestale che con alcuni tornanti si porta alla Malga di Dimaro. Punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Da qui l'itinerario prosegue entrando nel bosco e dopo alcuni tornanti si raggiunge la località Malghet Aut (1850 m) centro del comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva. All'arrivo del percorso prestare particolare attenzione ai numerosi sciatori presenti sulle piste.

**LOCALITÀ MARILLEVA 1400 - PELLIZZANO**  
**MARILLEVA 1400-LAGO CAPIROLI** 4 ore 30' 15

accesso **Parcheggio Residence Artuk**  
quota di partenza e arrivo **1.400 m**  
quota massima raggiunta **1.675 m**  
lunghezza percorso **4,6 km**  
difficoltà **medio/impegnativa**

- percorso nel bosco

Marilleva (1.400 m) - Lago dei Caprioli (1.280 m) - Pellizzano (925 m)

Nei pressi del Residence Artuk si imbecca il sentiero in salita fino alla località Ponte Alto, si continua in salita fino ad un tornante, lasciata a sinistra la traccia principale che va in direzione dei Laghetti del Malghet si continua dritto in un bosco di abeti noti a tratti molto fitto fino ad arrivare alla Malga Alta di Fazzon da cui in discesa si raggiunge il Lago dei Caprioli. Dal Lago è possibile scendere a Pellizzano per il sentiero degli Gnomi numero 13. Questo itinerario può essere effettuato anche in senso inverso partendo dal Lago dei Caprioli o da Pellizzano.

Prendendo la strada statale S.S. 239 e proseguendo in direzione Madonna di Campiglio dopo aver passato gli abitati di Dimaro e Folgarida, il parcheggio al bivio per la Malga di Dimaro si trova sul lato destro della strada. Dopo circa 45 minuti di passeggiata si raggiunge la Malga di Dimaro, punto panoramico sulle Dolomiti di Brenta. Tenendo la malga alla propria destra si seguono le indicazioni per la Malga Vigo. Si imbecca quindi un sentiero (sentiero SAT n. 265) in leggera salita immerso tra le conifere, dove le ombre ed il silenzio del bosco sostituiscono la grande luminosità del pascolo innevato della malga. Seguendo il sentiero per circa 1 h si raggiunge Baita Cioconti - Malga Vigo, dove sarà possibile godere di un panorama mozzafiato. La malga, immersa all'interno della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, è rinnovata ed offre servizio di ristorazione.

**LOCALITÀ ORTISE**  
**ALPE POZZE** 4 ore 16

accesso **parcheggio piazzale Chiesa**  
quota di partenza e arrivo **1.477 m**  
quota massima raggiunta **2.084 m**  
lunghezza percorso **8 km**  
difficoltà **media**

- percorso solitario e panoramico con vista sulle Dolomiti di Brenta, sulla Val di Sole e sulla Presanella
- caratteristici paesi di montagna
- tranquillità e contatto con la natura

Ortise (1.477 m) - Malga Stabi (1.914 m) - Malga Bronzolo (2.086 m) - Mena (1.577 m)

Il percorso ad anello inizia dall'abitato di Ortise (1.477 m). Dal parcheggio adiacente alla chiesetta si imbecca una strada che sale poco più in alto dell'abitato in direzione Alpe Pozze. Superato il paese, il tracciato sale sulla destra a fianco di un caratteristico masso posto alla destra della prima curva. Il percorso entra nel bosco con pendenza decisa fiancheggiando in alto il torrente per poi svoltare a sinistra con strada boschiva incanalata in un fitto bosco di abeti. Poco più in alto il bosco si dirada ed un'ampia veduta si apre sull'alta Val di Sole e sulle vette innevate della Presanella. Di qui, a fianco della strada si superano dei bei masi recentemente ristrutturati dislocati poco distante dalla rinnovata Malga Stabi (1.914 m). Il tragitto prosegue in direzione della Malga Bronzolo: dopo aver superato la Val del Molina, si entra nel bosco misto di abeti e larici ed in breve, lungo un tratto sinuoso e panoramico, si giunge nell'ampio spazio adiacente alla malga. Il panorama merita una sosta ristoratrice alla Malga Bronzolo (2.084 m). Di qui, seguendo la strada boschiva e superati gli ampi pascoli, si rientra nel bosco e si imbecca una stradina sulla sinistra che discende gradualmente nel fitto bosco di abeti. Raggiunta la Val Molinac, poco prima dell'abitato di Ortise, ci si ricollega al sentiero percorso in salita. In breve nuovamente al punto di partenza.

Per informazioni su apertura e orari di Malga Stabi: cell. 346.693370

Cervo, capriolo, stambeco e camoscio hanno sviluppato:

- una pelliccia invernale isolante di colore scuro;
- riserve di grasso che, per camoscio e stambeco, raggiungono fino ad 1/5 del peso;
- riduzione del fabbisogno energetico, della capacità del rumine e quindi anche della quantità di cibo che possono ingerire.

Gallo cedrone, fardello, francolino e pernice bianca sono caratterizzati invece da:

- un piumaggio particolarmente isolante, a doppio strato e con piume fino ai tarsi;
- capacità di scavare delle cavità nella neve polverosa, dove passano più di 20 ore al giorno a temperature vicine a 0° C;
- non possono accumulare riserve di grasso e la capacità del loro gozzo, in inverno, arriva a moltiplicare a fornire l'energia sufficiente ad arrivare al successivo momento di alimentazione.

Il percorso ad anello inizia dall'abitato di Ortise (1.477 m). Dal parcheggio adiacente alla chiesetta si imbecca una strada che sale poco più in alto dell'abitato in direzione Alpe Pozze. Superato il paese, il tracciato sale sulla destra a fianco di un caratteristico masso posto alla destra della prima curva. Il percorso entra nel bosco con pendenza decisa fiancheggiando in alto il torrente per poi svoltare a sinistra con strada boschiva incanalata in un fitto bosco di abeti. Poco più in alto il bosco si dirada ed un'ampia veduta si apre sull'alta Val di Sole e sulle vette innevate della Presanella. Di qui, a fianco della strada si superano dei bei masi recentemente ristrutturati dislocati poco distante dalla rinnovata Malga Stabi (1.914 m). Il tragitto prosegue in direzione della Malga Bronzolo: dopo aver superato la Val

